



Prot. CB/2022/62621

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA II

DELIBERAZIONE N. 18

**APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO CONSULTA DISABILI MUNICIPIO II E AVVIO
PROCEDURA DI INDIZIONE DELLE ELEZIONI
di iniziativa della Commissione Consiliare Permanente II Politiche Sociali, Politiche Abitative e
Rapporti con le ASL.**

Anno 2022

Verbale n. 21

Seduta pubblica del 16 giugno 2022

Presidenza: Gian Paolo Giovannelli

L'anno duemilaventidue, il giorno di giovedì 16 del mese di giugno, alle ore 10.33, previa trasmissione degli inviti per le ore 10.00 dello stesso giorno, come da notifiche ai sensi della vigente normativa, in modalità mista, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma II, in seduta pubblica e in prima convocazione.

Partecipa alla seduta, in qualità di Segretario, la P.O. Paola Sisto.
(OMISSIS)

Il Presidente Gian Paolo Giovannelli, alle ore 10.00, assume la Presidenza e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 91 del Regolamento del Consiglio Municipale, alla trattazione delle interrogazioni a risposta immediata alla presenza dei Consiglieri: Holljwer Paolo.

In assenza di interrogazioni a risposta immediata, il Presidente del Consiglio sospende la seduta fino alle ore 10.30.
(OMISSIS)

Alle 10.37 il Presidente Gian Paolo Giovannelli dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento del Consiglio Municipale, all'appello dei Consiglieri.
(OMISSIS)

Eseguito l'appello, alle ore 10.37 risultano presenti i seguenti Consiglieri:

ALOE SILVIA
BERTUCCI SANDRA A.
DE ROSA ANDREA
DI TURSI PATRIZIO

AULETA BARBARA
CAMELLINI ARIANNA
DE SALAZAR FRANCESCO
DOLFI MARCO

BOCA CATERINA
COLMAYER LUCREZIA
DIDO' MONICA
FERRARESI ROBERTO

GAGLIASSIELISABETTA
MANNO CELESTE
ONORI LUCA
ROLLIN ANDREA

GIOVANNELLI GIAN P.
MAURER SONIA
PAOLO HOLLJWER

INGUSCIO MARINELLA
MORPURGO FRANCESCA
PINESCHI MARCO

Risultano assenti la Presidente del Municipio Francesca Del Bello e il Consigliere Stevanin Aldo.
(OMISSIS)

Il Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.
(OMISSIS)

Il Presidente nomina quali scrutatori i Consiglieri: Didò Monica, Auleta Barbara, Francesco De Salazar.

Nel corso della seduta entra il Consigliere Aldo Stevanin (ore 10.39).
(OMISSIS)

PREMESSO

che lo Statuto di Roma Capitale riconosce l'importanza dell'istituzione delle Consulte nel territorio della città di Roma, in quanto organismi attraverso i quali valorizzare e promuovere la partecipazione dei singoli cittadini e delle organizzazioni nella costruzione delle politiche, volte alla promozione del benessere della comunità;

che le Consulte, quale strumento di partecipazione attiva hanno una funzione consultiva non vincolante, ma anche di indirizzo, controllo e monitoraggio degli atti dell'Amministrazione, relativa al tema di competenza;

che lo Statuto di Roma Capitale, all'art. 2, c. 11, stabilisce che "Roma Capitale conforma le sue politiche alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità";

che il Municipio Roma II ha, da sempre, individuato nelle Consulte uno spazio di dialogo tra l'Amministrazione ed i cittadini e, con la deliberazione n. 16 del 15 maggio 2014, il Consiglio del Municipio Roma II ha istituito la Consulta dei cittadini disabili e delle loro famiglie;

che con la deliberazione n. 38 del 21 settembre 2018, "Rinnovo della Consulta delle Persone con disabilità e delle loro famiglie del Municipio II e approvazione del Regolamento", veniva confermata l'istituzione, con carattere permanente, della Consulta della Disabilità e veniva approvato l'allegato B, denominato "Regolamento della Consulta delle Persone con disabilità e delle loro famiglie del Municipio II";

CONSIDERATO

Che con la deliberazione n. RC 42880 del 21 dicembre 2021 l'Assemblea Capitolina ha stabilito "di approvare il Regolamento per il funzionamento della CCD (a seguire semplicemente "Consulta"), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché le Linee Guida per la predisposizione dei Regolamenti delle CMD allegati al Regolamento medesimo";

che l'approvazione della deliberazione n. RC 42880 comporta alcuni adempimenti per i Consigli dei Municipi di Roma Capitale, stabilendo che "i Consigli dei Municipi di Roma Capitale valutino l'adozione entro l'anno 2022 - o l'adeguamento nel caso in cui sia già stato adottato - di un regolamento per il funzionamento delle CMD che operano sul territorio a favore delle persone con disabilità, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida' (...), di adottare tutte le iniziative necessarie all'adozione, entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente Deliberazione, degli Organi della CCD"; nonché "di abrogare ogni altra precedente norma segnatamente quelle di cui alle Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 741 del 1981 e n. 76 del 2020";

che, in particolare, nelle Linee Guida per la predisposizione dei Regolamenti delle Consulte Municipali Permanenti per i diritti delle persone disabili, contenute nella deliberazione n. RC 42880, si stabilisce che "con la predisposizione delle Linee Guida si intende dare piena cittadinanza e diritto di partecipazione alle persone con disabilità, organizzate o meno in forma associativa, alle loro famiglie e a quanti operano nei diversi settori dell'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e culturale";

RITENUTO

Che è necessario che i Consigli dei Municipi di Roma Capitale valutino l'adozione entro l'anno 2022 - o l'adeguamento nel caso in cui sia già stato adottato - di un regolamento per il funzionamento delle CMD, che operano sul territorio a favore delle persone disabili, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida;

che, al fine di garantire, per quanto possibile e nel rispetto della autonomia normativa che è in capo ai Municipi di Roma, omogeneità tra le Consulte Municipali per i diritti delle persone disabili, le disposizioni del Regolamento, approvato con la deliberazione n. RC 42880, costituiscono delle norme di indirizzo e di coordinamento per l'adozione del Regolamento della Consulta Municipale, nel rispetto delle relative specificità territoriali.

TENUTO CONTO

Che la Commissione Consiliare Permanente II Politiche Sociali, Politiche Abitative e Rapporti con le Asl, nella seduta del 01/04/2022, ha approvato la proposta di deliberazione con la seguente votazione:

6 favorevoli (Serratore, Ferraresi, Paolo, Auleta, Maurer, Boca),
0 astenuti,
0 contrari.

Che in data 03/06/2022, con nota prot. CB62628, il Direttore della Direzione Socio Educativa del Municipio Roma II, dott. Paolo Cesare Lops ha espresso il parere che, di seguito, integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Direttore di Direzione Socio Educativa ad interim del Municipio Roma II
Lops

F.to Dott. Paolo Cesare

Che in data 03/06/2022, con nota prot. CB62629, il Direttore del Municipio Roma II, dott. Ing. Marco Simoncini, ha espresso il parere che di seguito, integralmente, si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267/2000 e ss. mm. e ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Direttore del Municipio Roma II

F.to Dott. Ing. Marco Simoncini

Che in data 03/06/2022, con nota prot. CB62635, il Direttore del Municipio Roma II, dott. Ing. Marco Simoncini ha attestato, ai sensi dell'art. 31, comma 2 lett. d) del Regolamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di Deliberazione in oggetto, con i documenti di programmazione dell'Amministrazione Municipale;

Il Direttore del Municipio Roma II

F.to Dott. Ing. Marco Simoncini

che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile;

Visto il T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm e ii;

Visto lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e ss. mm e ii.

Visto il Regolamento Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999 e ss .mm. e ii;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 25 luglio 2002 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento del Consiglio del Municipio Roma II approvato con deliberazione del Consiglio del Municipio Roma II n. 49 del 13/12/2018 e ss.mm. e ii.

Per quanto espresso in narrativa,

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA II

DELIBERA

di confermare l'istituzione, con carattere permanente, della Consulta delle Persone Disabili e delle loro famiglie del Municipio Roma II, avvenuta ai sensi delle deliberazioni del Consiglio del Municipio Roma II n. 16 del 15 maggio 2014 e n. 38 del 21 settembre 2018;

di approvare l'allegato A, denominato "Regolamento della Consulta delle Persone Disabili e delle loro famiglie del Municipio Roma II", adeguato alle disposizioni contenute nel Regolamento e nelle Linee Guida, previste dalla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. RC 42880, secondo le indicazioni contenute nelle premesse della presente deliberazione;

di abrogare il precedente Regolamento della Consulta delle Persone Disabili e delle loro famiglie del Municipio Roma II, approvato con deliberazione del Consiglio Municipale n. 29 del 22 dicembre 2020 ed ogni altra precedente norma, il cui contenuto sia incompatibile o in contrasto con le nuove norme regolamentari;

di dare mandato agli uffici competenti, ai sensi del Regolamento allegato, di adottare sin dalla sua approvazione, tutte le iniziative necessarie per assicurare l'avvio delle procedure di adesione e di elezione degli organi di rappresentanza;

di prevedere, secondo le procedure indicate nel Regolamento allegato alla presente deliberazione, l'adesione di quanti sono in possesso dei requisiti e vorranno presentare formale richiesta di prima adesione alla Consulta;

di consentire che, nel rispetto dei termini indicati nel Regolamento, allegato alla presente deliberazione, vengano avviate tutte le procedure amministrative per lo svolgimento delle elezioni delle nuove cariche;

di pubblicare sul sito del Municipio e nelle sedi istituzionali un avviso pubblico per informare della possibilità di poter aderire alla Consulta quanti sono in possesso dei requisiti formali.

Procedutosi alla votazione per appello nominale, il Presidente ne riconosce la validità e proclama l'esito che è il seguente:

- Presenti: 21 (Consiglieri: Aloe, Auleta, Bertucci, Boca, Camellini, De Salazar, Didò, Di Tursi, Dolfi, Ferraresi, Gagliassi, Giovannelli, Inguscio, Manno, Maurer, Morpurgo, Paolo, Onori, Pineschi, Serratore, Stevanin);
- Votanti: 21 (Consiglieri: Aloe, Auleta, Bertucci, Boca, Camellini, De Salazar, Didò, Di Tursi, Dolfi, Ferraresi, Gagliassi, Giovannelli, Inguscio, Manno, Maurer, Morpurgo, Paolo, Onori, Pineschi, Serratore, Stevanin);
- Favorevoli: 19 (Consiglieri: Aloe, Auleta, Bertucci, Boca, Camellini, De Salazar, Didò, Dolfi, Ferraresi, Giovannelli, Inguscio, Manno, Maurer, Morpurgo, Paolo, Onori, Pineschi, Serratore, Stevanin);
- Contrari: 0
- Astenuti: 2 (Consiglieri: Di Tursi, Gagliassi)

A seguito del risultato riportato la proposta viene approvata e prende il n. 18 nell'ordine delle deliberazioni del 2022.

Infine, il Consiglio, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara con n. 19 voti a favore (Aloe, Auleta, Bertucci, Boca, Camellini, De Salazar, Didò, Dolfi, Ferraresi, Giovannelli, Inguscio, Manno, Maurer, Morpurgo, Paolo, Onori, Pineschi, Serratore, Stevanin) 1 contrario (Gagliassi) 1 astenuto (Di Tursi), immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(OMISSIS)

IL SEGRETARIO
P.O. Paola Sisto

IL PRESIDENTE
Gian Paolo Giovannelli

ALLEGATO A

REGOLAMENTO CONSULTA DELLE PERSONE DISABILI E DELLE LORO FAMIGLIE DEL MUNICIPIO ROMA II

Art. 1 Istituzione

Il presente Regolamento disciplina l'attività della Consulta delle persone con disabilità e delle loro famiglie del Municipio Roma II, ai sensi della deliberazione della quale è parte integrante e dei successivi atti ad essa correlati, della deliberazione n. RC 42880 del 21 dicembre 2021 dell'Assemblea Capitolina, nonché del Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa Popolare, ex deliberazione del Consiglio Comunale di Roma n. 101 del 14 giugno 1994.

Art. 2 Scopo e finalità

1. La Consulta ha lo scopo di stimolare, verificare e monitorare le attività e i programmi del Municipio Roma II, attraverso incontri periodici fissi con l'Amministrazione e con pareri non vincolanti.
2. È facoltà della Consulta, con le modalità previste dal presente Regolamento, formulare osservazioni, studio, raccomandazioni e proposte non vincolanti su temi, azioni, servizi e atti di competenza del Municipio Roma II, su temi afferenti alla natura della Consulta stessa.
3. L'attività della Consulta si rivolge a tutte le disabilità presenti sul territorio cittadino, assicurando ascolto e accoglienza dei cittadini e delle loro rappresentanze, attraverso opportune forme di collaborazione.
4. La Consulta, anche attraverso le Consulte Municipali ed insieme ad esse, può promuovere convegni, seminari, dibattiti, ricerche, rilevazioni di competenza, senza alcun onere per l'Amministrazione del Municipio Roma II.
5. Per il buon funzionamento della Consulta, i suoi Organi si riuniscono periodicamente secondo le forme stabilite dal presente Regolamento.
6. La partecipazione alle attività e alle iniziative della Consulta, nonché i lavori dei suoi Organi, è da intendersi a titolo gratuito, su base volontaria ed esclusivamente per fini solidaristici. Non dà luogo ad alcun rimborso, in qualunque forma sostenuta.
7. L'attività della Consulta si conforma alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali).
8. È compito dell' Ufficio Assistenza Organi Istituzionali, o altro Ufficio competente per materia, collocare in appositi luoghi dedicati la Consulta e svolgere tutte le operazioni utili all'adesione alla Consulta, al buon svolgimento del voto dei suoi Organi, all'istruzione delle domande di adesione all'Assemblea, alla verifica di eventuali incompatibilità elettive, alla tenuta dei verbali della Consulta e del Direttivo, alla pubblicazione degli stessi e del calendario degli incontri sul Portale del Municipio Roma II, al supporto degli Organi della Consulta nell'espletamento delle loro funzioni, comprese le convocazioni, la redazione dell'ordine del giorno e qualsivoglia necessità ascrivibile al buon funzionamento della stessa.
9. La Consulta garantisce momenti di costruzione di proposte condivise per il miglioramento della qualità delle persone con disabilità e delle loro famiglie, attraverso un'interlocuzione costante con la ASL del Municipio Roma II, le scuole, i Centri per l'Impiego, e tutti gli Enti - formali o informali - non espressamente qui indicati, ma utili alla concreta integrazione socio-sanitaria, sociale, scolastica, lavorativa e culturale delle persone cui le Consulte sono dedicate.

Art. 3 Gli organi della consulta

1. Sono organi della Consulta:
 - A. l'Assemblea
 - B. il Presidente
 - C. il Vicepresidente
 - D. il Direttivo.
2. Gli organi della Consulta durano in carica 3 anni e vengono eletti contestualmente nel corso della prima assemblea, indetta e convocata dall'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali o da altro Ufficio competente per materia, una volta completato l'iter di verifica delle richieste di adesione, entro 30 giorni dall'adozione della presente Delibera, ai sensi delle disposizioni transitorie e finali.
3. Non è rieleggibile al ruolo di Presidente chi per due mandati consecutivi ha, già, svolto questo ruolo, a prescindere dalla natura del presente Regolamento o dalla novità che esso rappresenta. Decorsi 3 (tre) anni dall'ultimo mandato, è possibile ripresentare la propria candidatura a carica di Presidente.
4. È compito dell'Ufficio preposto, ai sensi dell'art. 13, organizzare e verbalizzare il risultato dell'elezione degli Organi così indicati.
5. Il Direttore Socio-Educativo, a seguito dell'elezione degli Organi così preposti, convalida i risultati con proprio atto dirigenziale.

Art. 4 L'Assemblea

1. L'Assemblea è un organo collegiale della Consulta. Nell'ambito degli scopi e delle funzioni di cui all'art. 2, l'Assemblea:
 - propone, programma e indirizza le attività della Consulta,
 - su proposta del Direttivo approva i documenti da trasmettere agli Organi del Municipio Roma II,
 - elabora studi, proposte e documenti da sottoporre al Consiglio e alla Giunta del Municipio Roma II, previa istruttoria della Commissione Politiche Sociali del Municipio Roma II,
 - esamina ed ha facoltà di esprimere parere non vincolante su tutti gli atti del Consiglio che hanno attinenza con gli scopi della Consulta municipale stessa,
 - può definire gli argomenti da inserire all'ordine del giorno delle convocazioni dell'Assemblea,
 - promuove indagini e rilevazioni particolari sulle condizioni e sui problemi dei cittadini del territorio, con lo scopo di fornire elementi di orientamento da sottoporre previamente alle Commissioni competenti e successivamente agli organi del Municipio,
 - promuove azioni atte a mantenere e migliorare la qualità dei servizi territoriali o a predisporre di nuovi,
 - prevede momenti di ascolto, raccolta e analisi delle istanze dei cittadini che ne facciano, espressamente, richiesta al Presidente della Consulta Municipale,
 - promuove l'organizzazione di convegni, dibattiti, seminari informativi e formativi e quanto altro consenta l'espletamento dei compiti per cui è stata istituita,
 - prevede la possibilità di auto-organizzarsi per gruppi di lavoro o Commissioni interne,
 - elegge il Direttivo,
 - ha la possibilità di stabilire un calendario degli incontri in giorno fisso della settimana, nonché di darne pubblicità sul sito del Municipio, così come già deliberato nel Regolamento della Consulta Cittadina.

2. L'Assemblea, previo preavviso di convocazione di almeno 15 (quindici) giorni, si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta al mese, con esclusione del periodo feriale, stabilito dai lavori del Municipio Roma II.
3. Laddove ricorrano esigenze straordinarie, l'Assemblea è ratificata (ed eventualmente accolta), con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, qualora ne facciano richiesta, con indicazione delle ragioni dell'urgenza, i membri del Consiglio del Municipio Roma II, oppure almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea della Consulta.
4. Le convocazioni delle sedute dell'Assemblea devono indicare all'ordine del giorno i temi da trattare e/o da deliberare. Le convocazioni vanno inviate tramite posta elettronica ai membri dell'Assemblea e a quanti si ritiene da invitare per l'arricchimento della discussione.
5. L'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea è definito dal Presidente, sentito il Vicepresidente e il Direttivo, e tenuto conto degli indirizzi e del programma stabiliti dall'Assemblea stessa.
6. Laddove le decisioni non siano prese all'unanimità, il voto dell'Assemblea si ritiene valido a maggioranza dei presenti. Il voto in Assemblea è sempre per alzata di mano, escluso quello per l'elezione del Direttivo per cui si richiede segretezza.
7. Il personale preposto al funzionamento della Consulta, ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento, sostiene i lavori del Direttivo e coadiuva il Presidente nelle convocazioni. I verbali sono pubblicati, sempre a cura del personale preposto, sul portale del Municipio Roma II nella pagina dedicata alla Consulta. Devono essere approvati al massimo entro 60 giorni dalla stessa seduta, al fine di garantire continuità e stabilità alla Consulta.
8. Il segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute. Tali verbali dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea, al massimo entro 60 giorni dalla seduta stessa. I verbali devono essere pubblicati sul portale del Municipio Roma II.
9. Il Presidente, una volta eletto, presenta un calendario degli incontri e un giorno fisso di convocazione, che sarà pubblicato sul portale del Municipio Roma II nella pagina dedicata alla Consulta.

Art. 5 Composizione dell'Assemblea

1. Salvo quanto stabilito dal presente Regolamento la domanda di adesione, se presentata da coloro che, all'art 5 comma 2 del presente Regolamento, ne hanno facoltà, deve essere redatta in carta semplice e accompagnata da:
 - iscrizione nei registri regionali RUNTS ai sensi del Codice del Terzo Settore (L. 117/2017);
 - una autodichiarazione sui requisiti di cui al comma successivo;
 - Statuto;
 - atto costitutivo;
 - nome del rappresentante che prende parte ai lavori (e del suo delegato in caso di impedimento)
2. Possono inoltrare domanda di adesione all'Assemblea le Associazioni di promozione sociale, le Organizzazioni di Volontariato e le loro reti associative, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, che abbiano la sede legale o la sede operativa nel territorio del Municipio Roma II (tale seconda condizione dovrà essere opportunamente documentata a comprova dell'operatività) e che siano regolarmente iscritte nei rispettivi registri regionali o nel costituendo RUNTS.
3. Le organizzazioni di cui al presente comma dovranno aver indicato nel loro Statuto una o più attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117,

riconducibili alla promozione dei diritti delle persone disabili, nonché comprovata esperienza circa lo svolgimento dell'attività in favore di esse.

4. I componenti dell'Assemblea, così descritti, hanno tutti diritto di espressione parere in sede di voto.
5. Vi è la possibilità per i singoli cittadini disabili o loro familiari - non iscritti a forma alcuna di associazione - di iscriversi alla Consulta Municipale e di candidarsi alle cariche degli Organi previsti. I singoli cittadini disabili o loro familiari hanno diritto all'elettorato passivo e attivo esprimendo un voto per ogni singolo cittadino.
6. L'eventuale carica agli Organi previsti decade se si è assenti al voto per 3 (tre) volte consecutive. Il voto delle Associazioni di promozione sociale, delle Organizzazioni di Volontariato e delle loro reti associative di cui all'art. 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, esprimono ad ogni votazione voto pari a 3. I singoli cittadini, ad ogni votazione, esprimono voto pari ad 1.
7. I singoli cittadini portatori di interesse sui temi della disabilità possono chiedere al Presidente della Consulta di partecipare ai lavori dell'Assemblea in qualità di uditori, motivandone la richiesta. La richiesta deve essere presentata all'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali, o altro Ufficio competente per materia, entro 24 ore dalla seduta dell'Assemblea.
8. Il Direttore dell'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali, o altro Ufficio competente per materia, verificata la regolarità delle richieste di adesione, decreta il numero dei componenti dell'Assemblea con apposita determinazione dirigenziale pubblicata sul sito del Municipio Roma II. Il ricorso alla determinazione dirigenziale così pubblicata è possibile entro 15 giorni. Entro i successivi 5 giorni, il Direttore si determina.
9. In caso di decesso, impedimento temporaneo o permanente, dimissioni del delegato all'Assemblea, è cura dell'Associazione, della Consulta Municipale e/o della Federazione di Associazioni, comunicarne tempestivamente l'indisponibilità all'Ufficio preposto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e/o a comunicare il nome del sostituto entro 10 giorni lavorativi laddove permanga la volontà dell'Ente di rimanere nella Consulta stessa.
10. Vi è la impossibilità per chi aderisce all'Assemblea di rappresentare più realtà associative.
11. L'assemblea vota con voto separato e segreto il Presidente e il Vicepresidente.

Art. 6 Modalità di Partecipazione alle assemblee della Consulta

1. Il rappresentante legale di ciascuna associazione iscritta alla Consulta può delegare un altro soggetto iscritto all'associazione medesima residente o domiciliato nel Municipio Roma II.
2. La partecipazione alla Consulta è pubblica ed aperta a tutti coloro che vi vogliano partecipare. Non sono previsti compensi, rimborsi, spese di collaborazione o corrispettivi per presenze alle riunioni o per assunzione di incarichi

Art. 7 Procedura di adesione all'Assemblea.

1. Le richieste di adesione all'Assemblea possono essere presentate all'Ufficio preposto, ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento, tutto l'anno. L'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali, o altro Ufficio competente per materia, avrà il compito di riunirsi quadrimestralmente per deliberare circa

l'ammissione all'Assemblea per coloro che, ai sensi dell'art. 5 del presente Regolamento, ne faranno richiesta.

2. Il Direttore del Municipio Roma II verificata la regolarità delle richieste di iscrizione di cui all'art. 5 del presente Regolamento accerta il numero dei componenti dell'Assemblea con apposita determinazione dirigenziale pubblicata sul sito del Municipio Roma II.
3. La Consulta può attivare azioni informative per promuovere l'adesione di altri soggetti componenti.

Art. 8 Presidente e Vicepresidente

1. Il Presidente rappresenta la Consulta in ogni sede, istituzionale e non; ne sottoscrive gli atti; presiede e convoca l'Assemblea avvalendosi dell'Ufficio preposto ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento; cura i rapporti con gli Enti Istituzionali e non. Svolge inoltre poi le seguenti specifiche funzioni:
 - convoca, supporta e partecipa ai lavori del Direttivo,
 - allo scopo di favorire la trasparenza ed una efficace collaborazione, il Presidente riferisce sulle attività della Consulta trasmettendo, altresì, i verbali e i resoconti delle sedute da lui presiedute alla Commissione Politiche Sociali, all'Assessore di riferimento e, qualora ritenuto opportuno, ad altri Organi Politici del Municipio Roma II, competenti sulla base dei temi trattati,
 - riferisce, in sede di Assemblea e almeno due volte l'anno, sull'attività svolta alla presenza dell'Assessore alle Politiche Sociali del Municipio Roma II, nonché al Presidente e ai membri della Commissione preposta,
 - partecipa, se invitato, ai lavori delle Commissioni Consiliari Permanenti del Municipio Roma II, laddove il tema riguardi o insista sulle tematiche di cui allo scopo della Consulta stessa,
 - può chiedere, su proposta dell'Assemblea e del Direttivo, di inserire argomenti all'ordine del giorno alla Commissione Consiliare Permanente preposta del Municipio Roma II,
 - redige una relazione annuale sul lavoro svolto, sulle proposte formulate e sui risultati conseguiti dalla Consulta entro il 31 dicembre di ogni anno e lo trasmette all'Assemblea della Consulta, ai fini della successiva discussione. A seguito della già menzionata discussione, il Presidente invia la relazione alla Commissione Consiliare Politiche Sociali, nonché al Presidente del Consiglio Municipale, il quale potrà valutare la possibilità di proporre l'illustrazione della medesima in un'apposita seduta consiliare,
 - promuove ogni iniziativa utile per il rispetto del presente Regolamento,
 - redige e dà mandato di pubblicare all'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali, o altro Ufficio competente per materia, il calendario degli incontri dell'Assemblea,
 - verifica l'avvenuta pubblicazione dei lavori dell'Assemblea sulla pagina del Portale del Municipio Roma II nella pagina dedicata,
 - riceve comunicazione circa le richieste di adesione alla Consulta,
 - nomina, nel corso della prima Assemblea, un segretario che ha il compito di redigere i verbali delle sedute che saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea, al massimo entro 60 giorni dalla seduta stessa. I verbali devono essere pubblicati sul portale del Municipio Roma II.
2. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in tutti i casi di impedimento, temporaneo o meno, fino all'esaurimento del periodo di carica.
3. Qualsiasi membro dell'Assemblea può avanzare la sua candidatura alla carica di Presidente nel corso della prima seduta dell'Assemblea stessa, salvo i casi in cui tale membro sia:
 - gestore di servizi per conto di Roma Capitale e suoi Municipi;
 - Presidenti o Vice Presidenti di Consulte afferenti la Città Metropolitana c/o la Regione Lazio.

4. La carica di Presidente della Consulta è incompatibile con qualsiasi carica di Presidente di altra Consulta Istituzionale.
5. È eletto Presidente chi raggiunge il numero maggiore di voti con voto segreto dell'Assemblea. Diventa Vicepresidente il secondo degli eletti.
6. In caso di parità, viene eletto Presidente e/o Vicepresidente il più giovane tra i candidati.

Art. 9 Direttivo

1. Il Direttivo è composto da 5 membri, incluso il Presidente e il Vicepresidente.
2. Il Direttivo, votati già il Presidente e il Vicepresidente, viene eletto (nei tre elementi mancanti) nel corso della prima seduta dell'Assemblea, con votazione segreta.
3. Qualsiasi membro dell'Assemblea può avanzare la sua candidatura alla carica di membro del Direttivo nel corso della prima seduta dell'Assemblea stessa, tenendo conto delle incompatibilità già citate nell'art. 5 comma 6 del presente Regolamento. Il voto è contestuale nella stessa giornata della prima Assemblea.
4. La carica di membro del Direttivo è incompatibile con qualsiasi carica nelle Consulte Municipali, Città Metropolitana e Regione Lazio.
5. Viene eletto membro del Direttivo chi prende più voti. In caso di parità tra candidati, viene eletto il più giovane tra i candidati.
6. Per l'elezione del Direttivo, ogni membro dell'Assemblea può esprimere fino a 2 preferenze. In caso di duplice preferenza, necessariamente una deve essere per votare i rappresentanti del mondo associativo e una per votare i singoli cittadini.
7. Il Direttivo svolge le seguenti funzioni: a) partecipa ai lavori dell'Assemblea; b) predispone gli atti utili al funzionamento dell'Assemblea; c) attua gli indirizzi fissati dall'Assemblea; d) predispone e approva documenti da inoltrare ai competenti organi del Municipio Roma II; e) propone gli argomenti da discutere in Assemblea; f) delibera sul calendario degli incontri; g) relaziona all'Assemblea sull'attività svolta. Nello svolgimento dei propri lavori delibera a maggioranza semplice dei presenti. Il Direttivo si riunisce almeno una volta al mese; h) esamina i documenti e gli atti degli Organi del Municipio Roma II e di Roma Capitale che abbiano attinenza con le condizioni delle persone disabili e delle loro famiglie e, in ordine a essi, può predisporre osservazioni e contributi da trasmettere a tali Organi.

Art. 10 Dimissioni, decadenza, impedimento degli organi

1. Decadono dalle cariche elettive stesse tutti gli eletti che perdano i requisiti richiesti, che siano assenti al voto ingiustificati per 3 (tre) volte consecutive senza darne opportuna comunicazione al Presidente e/o Vicepresidente.
2. L'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali, o altro Ufficio competente per materia, valuta le cause di decadenza e ne decreta la stessa con determina del Direttore socio-educativo.
3. Sono espulsi dalla Consulta stessa tutti coloro che, a prescindere dalla carica ricoperta, (membro dell'Assemblea, membro del Direttivo, Vice-Presidente e Presidente), abbiano comportamenti talmente gravi da essere segnalati e motivati con prove, previa presentazione tramite posta elettronica al Direttore Socio-Educativo del Municipio Roma II e all'Organo preposto all'art. 13 del presente Regolamento.
4. In caso di dimissioni, impedimenti permanenti, decadenza o espulsione si procede, con l'aiuto dell'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali, o altro Ufficio competente per materia, entro 10 giorni, alla rielezione dei membri da sostituire nel Direttivo o per la carica di Presidente.

Art. 11 Risoluzioni controverse

1. In caso di controversie tra gli organi della Consulta o all'interno di essi, il Direttore Socio-Educativo del Municipio Roma II - sentito l'Assessore competente - nomina una commissione di tre

dipendenti afferenti all'Ufficio Socio-Educativo e dirime la controversia entro 30 giorni, dandone comunicazione in forma scritta.

2. Le controversie devono essere sollevate con un reclamo scritto, datato, circostanziato e firmato dall'interessato, all'indirizzo del Direttore socio-educativo del Municipio Roma II.

Art. 12 Sede della Consulta

1. La Consulta ha sede ufficiale presso il Municipio Roma II e le sue riunioni si svolgono presso le Aule Consiliari e in locali posti a disposizione dallo stesso Municipio. Sedi diverse possono essere utilizzate per specifiche iniziative che la Consulta deciderà di effettuare, previa richiesta e comunicazione agli Uffici competenti del Municipio ed al Presidente del Consiglio del Municipio Roma II.
2. Vi è la possibilità di svolgere le riunioni della Consulta in modalità online (videoconferenza), così da consentire la piena e totale partecipazione ai lavori della consulta.

Art. 13 Funzioni ed attività dell'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali o altro Ufficio competente per materia

1. L'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali del Municipio Roma II, o altro Ufficio competente per materia, al fine di garantire l'adeguato svolgimento dei lavori della Consulta, è chiamato a:
 - a) svolgere tutti gli adempimenti di carattere organizzativo e preparatorio finalizzati a consentire le operazioni occorrenti alla costituzione degli Organi, ivi comprese le attività necessarie a garantire il rinnovo degli Organi scaduti o dei loro componenti decaduti,
 - b) ricevere le dimissioni dei componenti degli Organi della Consulta,
 - c) effettuare l'istruttoria documentale delle richieste di adesione all'Assemblea ai fini dell'adozione dei provvedimenti finali di ammissione o diniego da parte del Responsabile,
 - d) curare la tenuta dell'elenco degli iscritti all'Assemblea e il suo aggiornamento,
 - e) provvede alla predisposizione dell'elenco di coloro che, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del presente Regolamento, operano, per finalità statutaria, a favore delle persone disabili e delle loro famiglie sul territorio del Municipio Roma II e che abbiano sede nello stesso, sollecitando la loro partecipazione ai lavori della Consulta,
 - f) trasmette via e-mail le convocazioni delle riunioni e degli incontri pubblici degli Organi ai relativi componenti e agli altri soggetti invitati a prendervi parte,
 - g) verifica, su indicazione del Presidente della Consulta e compatibilmente con le esigenze degli organi elettivi del Municipio Roma II, la disponibilità dei locali per le riunioni degli Organi della Consulta e raccoglie le richieste di accreditamento nei limiti di tale disponibilità,
 - h) verifica le presenze dei componenti dell'Assemblea alle riunioni, anche al fine di accertare le condizioni di decadenza previste, annualmente e comunque prima dello svolgimento delle elezioni del Direttivo
 - i) cura la tenuta dei verbali delle riunioni dell'Assemblea della Consulta nonché dei resoconti sintetici degli incontri pubblici e la raccolta delle Relazioni Annuali.
3. Gli Organi della Consulta decadono in caso di reiterata inosservanza degli adempimenti previsti ai sensi dell'art. 12 del presente Regolamento, e l'Ufficio in tal caso adotta le iniziative necessarie al rinnovo dell'Organo decaduto.
4. L'Ufficio cura altresì gli adempimenti volti alla pubblicazione di informazioni e atti relativi alle attività svolte dalla Consulta, in particolare:
 - a) il presente Regolamento e le determinazioni di autorganizzazione della Consulta,
 - b) l'Avviso Pubblico per l'iscrizione alla Consulta,
 - c) l'elenco dei componenti degli Organi della Consulta,
 - d) il calendario annuale, le convocazioni delle riunioni e degli incontri pubblici dell'Assemblea,

- e) le Relazioni Annuali della Consulta,
- f) i verbali delle riunioni dell'Assemblea, i resoconti del Direttivo e degli incontri pubblici.

Art. 14 Protezione Dati Personali

L'attività della Consulta si conforma alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 - Codice Privacy e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 15 Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente alla sua approvazione e può essere modificato attraverso deliberazione del Consiglio del Municipio Roma II.
2. A partire dall'approvazione del presente Regolamento, da parte del Consiglio del Municipio Roma II, è dato compito all'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali, o altro Ufficio competente per materia, di dare pronta pubblicazione ad un "Avviso" di adesione all'Assemblea di cui all'art 3.
3. A partire da detto Avviso, per la costituzione della Consulta, si apre una finestra di adesione all'Assemblea di 30 (trenta) giorni al termine dei quali si procede entro altri 15 (quindici) giorni alla presentazione di eventuali ricorsi, da indirizzarsi all'attenzione del Direttore dell'Ufficio, che lo trasmette all'Ufficio preposto ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento per l'istruttoria del caso. Al ricorso si risponde sempre in forma scritta entro 5 giorni dalla ricezione del ricorso stesso.
4. Conclusa la fase istruttoria e avviati i controlli sulle autodichiarazioni del possesso dei requisiti e quelli di presentazione dei ricorsi e di risposta ad essi, si procede alla convocazione dell'Organo Assembleare della Consulta, da parte dell'Ufficio Assistenza Organi Istituzionali, o altro Ufficio competente per materia.
5. Le richieste di adesione all'Assemblea possono essere presentate lungo tutto il corso dell'anno. Sarà poi compito dell'Ufficio Organi Istituzionali o altro Ufficio competente per materia, riunirsi quadrimestralmente per deliberare circa l'avvenuto o meno ingresso alla Consulta.
6. Gli organi della Consulta restano in carica fino alla elezione dei nuovi organi, in attuazione del presente Regolamento.
7. Il Municipio Roma II può disporre lo scioglimento della Consulta, qualora non sussistano più le condizioni per garantirne il regolare funzionamento e il raggiungimento degli scopi per cui la stessa è preposta. Fornirà, in tal caso, adeguata motivazione a tale provvedimento che verrà deliberato dal Consiglio del Municipio Roma II, previa espressione del parere non vincolante da parte della Commissione Politiche Sociali del Municipio Roma II.
8. In caso di modifiche alle disposizioni che istituiscono le Consulte Municipali o la Consulta Cittadina e che vadano ad incidere sulle Consulte Municipali, tale Regolamento non perde efficacia e vi potranno essere apportate le modifiche ritenute opportune in armonia con le nuove disposizioni.